



Mercosur: l'economia saluta favorevolmente il successo dei negoziati

Per l'economia svizzera, l'intesa su un accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELE e il Mercosur riveste grande importanza. Il successo dei negoziati rimuove ostacoli per le imprese svizzere ed evita notevoli svantaggi competitivi rispetto alle imprese dell'Unione europea.

Sotto la guida della Svizzera, gli Stati dell'AELE e del Mercosur hanno concluso un accordo di libero scambio. A medio termine l'accordo dovrebbe ridurre i dazi doganali sulle merci svizzere destinate all'esportazione verso il Mercosur del 96% o abolirli del tutto. Per l'economia svizzera, altamente innovativa, è particolarmente importante che l'accordo tenga sufficientemente conto della protezione della proprietà intellettuale e rispetti gli standard dell'accordo OMC sugli aspetti dei diritti della proprietà intellettuale relativi al commercio. È inoltre rallegrante che le parti, oltre ai dazi doganali, vogliano abolire ulteriori barriere commerciali: tra queste, ad esempio, la possibilità di rendere più facile per le imprese svizzere partecipare a concorsi pubblici in Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay. Parallelamente, i negoziatori hanno potuto garantire che le quote di prodotti agricoli previste dall'accordo non mettano in pericolo l'agricoltura svizzera. L'accordo contiene anche disposizioni sulla sostenibilità, in particolare sulla protezione del clima e sull'uso sostenibile delle risorse forestali.

Scongiorare gli svantaggi competitivi

Dopo che l'UE aveva concordato un accordo di libero scambio con il Mercosur in giugno, la Svizzera era sotto pressione. Il Mercosur applica dazi doganali elevati sulle importazioni, con una media del 7%, ma che possono anche raggiungere il 35%. Per il cioccolato svizzero questi dazi costituiscono il 20%. Se queste barriere commerciali fossero state abbassate solo per le imprese europee, molti prodotti industriali svizzeri non sarebbero stati più competitivi. I prodotti elvetici non solo dovrebbero essere in grado di compensare la forza del franco svizzero, ma sarebbero anche fino al 35% più cari dei prodotti concorrenti dell'UE. Ciò sarebbe grave per le imprese svizzere, che oggi esportano oltre quattro miliardi di franchi di beni e servizi verso il Mercosur. Grazie al successo dei negoziati è ora possibile evitare questi svantaggi competitivi.

Mercato in crescita

Con 260 milioni di abitanti e una produzione economica di oltre due bilioni e mezzo di dollari, il Mercosur è un mercato importante e in crescita per l'economia svizzera. L'eliminazione degli ostacoli al commercio promette sostanziali vantaggi commerciali: gli esperti prevedono un risparmio doganale di 180 milioni di franchi all'anno. Le aziende possono utilizzare questi risparmi per aumentare la loro produzione in Svizzera e creare così nuovi posti di lavoro. *economiesuisse* accoglie pertanto con favore l'accordo poiché esso rafforza la piazza economica svizzera.